



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

**Il Responsabile dell'U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale
F.F. dott. Valerio Castiglia**

- VISTO** il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 che disciplina i rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998 n. 419;
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 14 aprile 2009 pubblicata nella G.U.R.S. parte I n. 17 del 17 aprile 2009, con la quale si stabiliscono le norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale, in conformità ai principi contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm. e ii.;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, della Legge Regionale n. 5/2009 ai sensi del quale sono costituite le nuove Aziende sanitarie provinciali (A.S.P.), le Aziende ospedaliere (A.O.), le Aziende ospedaliere di rilievo nazionale (A.R.N.A.S.) e le Aziende ospedaliere Universitarie, dotate di personalità giuridica e autonomia imprenditoriale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii.;
- VISTA** la delibera n. 551 del 31/05/2018 avente come oggetto "riorganizzazione del Dipartimento Amministrativo riconducibile alla delibera n. 633/2017";
- VISTO** il D.A. n. 164/2020 del 03/03/2020, con il quale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 14/04/2009 n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 44 del 6 febbraio 2020, è stato approvato l'Atto Aziendale dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo nel testo riformulato con la deliberazione n. 1262 del 19/12/2020;
- VISTO** il D.A. n. 208 del 10 marzo 2020, di approvazione ai sensi del D. Lgs. n. 517/1999 e ss.mm.ii., del Protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Palermo, pubblicato nella G.U.R.S. n. 19 del 3 aprile 2020;
- VISTO** la Delibera n. 569 del 10/07/2020 di recepimento del D.A. n. 164/2020 del 03/03/2020 di approvazione dell'Atto Aziendale;
- PREMESSO** che l'art. 1, comma 5, della Legge 18/03/1993 n. 67, sancisce l'impignorabilità delle somme dovute a qualsiasi titolo dalle Aziende Sanitarie nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi definiti con Decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro;
- PREMESSO** che il decreto 15/10/1993 del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, individua i seguenti servizi sanitari essenziali i cui fondi sono finalizzati a destinazione vincolata:
assistenza medico generica e pediatrica di base;
assistenza medico specialistica-convenzionata obbligatoria;
assistenza ospedaliera pubblica e convenzionata obbligatoria;
assistenza farmaceutica;
- VISTO** il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri n. 126 "Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013, che reintroduce l'impignorabilità dei beni delle Regioni in piano di rientro rispetto ai mancati pagamenti ai fornitori, prevedendo che le somme dovute a qualsiasi titolo dalle Asi, dalle AO e dagli Ircs non siano sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

**Il Responsabile dell'U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale
F.F. dott. Valerio Castiglia**

personale dipendente o convenzionato, e nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari;

VISTA

la sentenza della Corte Costituzionale del 23 ottobre 2020, n. 223 con la quale il Giudice delle leggi ha dichiarato la non fondatezza, in riferimento all'art. 3 Cost., della questione di legittimità costituzionale dell'art. 159 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella parte in cui non esclude che la impignorabilità stabilita nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoreri sia opponibile anche ai creditori protetti o qualificati, poiché il vincolo d'impignorabilità stabilito è posto a presidio del corrente e tempestivo espletamento delle funzioni istituzionali degli enti locali, e non dell'interesse di ciascun creditore qualificato a essere soddisfatto.

RILEVATO

che la correlazione delle voci di bilancio ai servizi sanitari essenziali definiti dall'art. 1, comma 5, del D. L. 18 gennaio 1993, n. 9, convertito in Legge 18 marzo 1993, n. Pag. 2 di 7 67, e dal D. M. Sanità del 15 ottobre 1993, ha riportato ad enucleare i seguenti conti dal bilancio aziendale:

- Acquisto di beni sanitari e non sanitari
- Acquisto Servizi Sanitari
- Manutenzioni e riparazioni
- Godimento beni di terzi
- Costo del personale
- Organi Aziendali (Oneri diversi di gestione)
- Imposte e tasse

CONSIDERATO il significativo contenzioso, esistente e potenziale, tra l'AOUP ed i terzi fornitori, riferibile agli esercizi antecedenti il corrente e derivante dal mancato rispetto da parte dell'Azienda dei termini contrattuali di pagamento, a causa dell'assenza di adeguate risorse di liquidità negli esercizi pregressi;

PRESO ATTO delle già verificatesi o ancora possibili azioni attivabili da terzi creditori per ottenere per via giudiziale provvedimenti forzosi a soddisfacimento dei crediti verso l'Azienda;

CONSIDERATO che per il 2° trimestre 2026 si prevedono entrate pari ad € 83.623.255,55;

CONSIDERATO che tali risorse risultano del tutto insufficienti a fronteggiare il fabbisogno trimestrale di cassa dell'Azienda, dal momento che le spese relative ai servizi sanitari essenziali per il 1° trimestre 2026 si prevedono essere le seguenti:

	DESCRIZIONE	IMPORTO 2° TRIM
8.1	Acquisti di beni	35.391.268,71
8.2	Acquisti di servizi	15.373.292,29
8.3	manutenzione e riparazione	1.949.542,08
8.4	Godimento di beni di terzi	1.217.596,01
8.5	Personale del Ruolo Sanitario	23.534.440,17
8.6	Personale del Ruolo Professionale	204.037,42
8.7	Personale del Ruolo Tecnico	832.622,64
8.8	Personale del Ruolo Amministrativo	1.132.226,69
8.9	Oneri diversi di Gestione	2.170.521,55
Y.1	IRAP	1.817.707,99
	TOTALE	83.623.255,55



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

**Il Responsabile dell'U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale
F.F. dott. Valerio Castiglia**

RITENUTO pertanto che le somme assoggettabili a pignoramento sono pari a € 0,00 (zero) in quanto le spese necessarie finalizzate all'erogazione dell'assistenza sanitaria di cui al prospetto sopra riportato superano la previsione di disponibilità liquida per il trimestre di riferimento del presente atto;

ATTESO che l'anticipazione di cassa autorizzata, pari ai 3/12 delle risorse di parte corrente per l'anno 2026 assegnate all'AOUP con Decreto Assessorato Salute prot. n.662/2025 del 24.06.2025, ammonta ad €.81.657.726,00 e che pertanto allo stato non copre tutto il fabbisogno corrente, e che i debiti verso i fornitori registrano un insoluto per gran parte del fatturato presentato;

VISTA la sentenza n. 285/1995 della Corte Costituzionale, che ha dettato una disciplina positiva riguardo la non sottoponibilità ad esecuzione forzata delle somme destinate alle Aziende Sanitarie e agli I.R.C.C.S, ai fini sopraccitati nel senso che:
- Le Aziende Sanitarie e gli I.R.C.C.S. devono adottare trimestralmente una deliberazione che giustifichi, preventivamente, le somme ed i fondi ai fini indicati dalla Legge 18/03/93 n. 67 e dal D.M. Sanità e Tesoro del 15/10/93;
- Dall'adozione del provvedimento le predette Strutture non dovranno emettere mandati a titolo diverso da quello vincolato se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalla data di deliberazione di impegno da parte dell'Ente, fatte salve disposizioni a carattere d'urgenza indispensabili a garantire la continuità delle prestazioni dell'Ente;

RITENUTO necessario, pertanto, al fine di evitare l'esecuzione forzata delle somme a destinazione vincolata, predisporre il provvedimento trimestrale secondo le indicazioni contenute nella richiamata sentenza della Corte Costituzionale n. 285/1995. al fine di evitare l'esecuzione forzata delle somme a destinazione vincolata;

DATO ATTO che il Direttore della U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14/01/1994 n. 20 e ss.mm.ii., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione";

PROPONE DI

- Prendere atto del fabbisogno trimestrale di cassa aziendale destinato ai servizi sanitari essenziali quantificando e quindi vincolando gli importi relativi alle entrate previste per il 2° trimestre 2026, fino alla concorrenza degli importi di seguito indicati per un totale complessivo pari ad €. **83.623.255,55**.

	DESCRIZIONE	IMPORTO 2° TRIM
8.1	Acquisti di beni	35.391.268,71
8.2	Acquisti di servizi	15.373.292,29
8.3	manutenzione e riparazione	1.949.542,08
8.4	Godimento di beni di terzi	1.217.596,01
8.5	Personale del Ruolo Sanitario	23.534.440,17



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

**Il Responsabile dell'U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale
F.F. dott. Valerio Castiglia**

8.6	Personale del Ruolo Professionale	204.037,42
8.7	Personale del Ruolo Tecnico	832.622,64
8.8	Personale del Ruolo Amministrativo	1.132.226,69
8.9	Oneri diversi di Gestione	2.170.521,55
Y.1	IRAP	1.817.707,99
	TOTALE	83.623.255,55

- Precisare che le somme sopra indicate sono destinate alle finalità sancite dalla Legge n.67/93 e dal D.M. Sanità e Tesoro 15/10/93, pertanto impignorabili ed opponibili ad eventuale esecuzione forzata.
- Dare atto che le somme assoggettabili a pignoramento sono pari a € 0,00 (zero) in quanto le spese necessarie finalizzate all'erogazione dell'Assistenza sanitaria di cui al punto 1 superano la previsione di disponibilità liquida per il trimestre di riferimento del presente atto;
- Di non emettere mandati a titoli diversi da quelli vincolati se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, non appena dovesse ricrearsi liquidità a qualsiasi titolo, fatte salve disposizioni a carattere d'urgenza indispensabili a garantire la continuità delle prestazioni dell'Ente e comunque sempre in ottemperanza delle disposizioni aziendali in vigore.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.
- Notificare il presente provvedimento all'Istituto Cassiere Banca Nazionale del Lavoro - Gruppo BNP Paribas .

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.